

Arbore martedì prossimo festeggia su Raiuno le nozze d'oro di Roberto Murolo con la canzone napoletana «di tutti i tempi»

Sarà un incontro fra vecchi amici con Gino Paoli e Renato Carosone ma anche con Dalla e Pozzetto «perché questa è musica italiana»

# Una sera «a posteggià»

Renzo Arbore festeggia Roberto Murolo e i suoi cinquant'anni di musica martedì su Raiuno, in «Na voce na chitarra». Sarà una serata tra amici, come si faceva a Napoli, tanti anni fa. Da troppo tempo la canzone napoletana è caduta nel dimenticatoio, spiega il popolare presentatore. Insieme al maestro partenopeo ci saranno Renato Carosone e Gino Paoli, Lucio Dalla e Renato Pozzetto.

GABRIELLA GALLOZZI

NAPOLI Alle spalle le luci del Golfo, sulla terrazza l'ana di quella Napoli che non è solo oleografia dei luoghi comuni, ma atmosfere particolari, tradizioni e buon gusto tutti elementi conservati nella memoria di uno dei più grandi interpreti della canzone partenopea, Renzo Arbore. È proprio su questa terrazza (messa in piedi negli studi Rai di Napoli) Renzo Arbore insieme ad un gruppo di amici festeggerà martedì prossimo le nozze d'oro del maestro napoletano con quella musica che trova le sue radici lontanissime già ai tempi dei canti ducenteschi delle lavandee. Na voce, na chitarra, ideato da Renzo Arbore e Ugo Porcelli e sponsorizzato dal Banco di Napoli (che oltre alle nuove promozioni culturali alle quali si è avviato secondo le intenzioni del direttore generale Ventiglia, è per la città una sorta di istituzione come il sangue di San Gennaro), andrà in onda su Raiuno 111 alle 21.30 «Sarà una serata tra amici - ha spiegato Arbore in sede di conferenza stampa - come ai vecchi tempi, quando ero a Napoli, ancora matricola, e abitavo al nome Sanià. Fu allora che conobbi personalmente Roberto Lo. Incontrai la prima volta a casa di Furio Rendine, dove si andava a fare le ore piccole insieme alla chitarra. Le serate si passavano così «a posteggià», a cantare e fare musica a casa di amici. A

vamente tutti qui - ha detto Murolo - perché la canzone napoletana deve tanto a loro, alla loro poesia. Quando sono tornato nella mia città - nel dopoguerra - si sentivano solo quelle cose americane, allora con la mia chitarra la mia «mugliera» sono salito sul palco della Tragara club e ho nuovamente richiamato i giovani con la mia musica napoletana».

Ma oltre a Murolo, protagonista del programma sarà proprio la canzone partenopea. «Da troppo tempo la canzone napoletana è caduta nel dimenticatoio - ha sottolineato Arbore - spero che con questa festa si possa destare nuovamente interesse per un genere così importante. I giovani compositori napoletani sono troppo presi a coltivare ognuno il proprio orticello, ci sono troppe rivalità. Ed è stata proprio questa la causa di una mancata realizzazione di una trasmissione più corale come in principio avevamo pensato». Intanto per salvare il genere qualcuno ha proposto di ridare vita al festival della canzone napoletana, e Mazzetti, della struttura di Malfurti, ha addirittura espresso il desiderio di sostituire le serate di classica di Capodanno con la canzone napoletana. Ma restano tutte voci sospese.

Nessuna novità invece per quanto riguarda i progetti televisivi di Arbore. «Per adesso resto fermo. Aspetto l'ispirazione che del resto sarà sicuramente legata alla musica, anche se in futuro penso che non tornerò più alle evocazioni nostalgiche di rivisitazioni musicali né ho fatte abbastanza». E a conferma del suo impegno in ambiti musicali, sarà tra breve in edicola un dizionario di musica curato da Gino Castaldo, edito dalla Curcio e «patrocinato» appunto dal «creativo» della tv.



Arbore (a fianco) festeggia su Raiuno le nozze d'oro di Roberto Murolo (a destra) con la canzone napoletana

## «A Capri mi gridarono: canterai fino a 80 anni»

ALBA SOLARO

ROMA. C'è un episodio che il maestro Roberto Murolo ricorda con piacere quasi come una premonizione. Era l'immediato dopoguerra e lui si era trasferito a Capri allora molto frequentata dagli uffici di delle truppe americane di occupazione. Murolo, che era rimasto solo dopo lo scioglimento del quartetto vocale Mida, era riuscito ad ottenere un ingaggio come cantante al «Tragara Club», un «rionato» locale caprese. In quegli anni, ricorda il maestro, a Napoli e dintorni i giovani volevano ascoltare soltanto i nuovi ritmi che arrivavano d'oltreoceano. «Ci si era quasi dimenticati del-

la canzone napoletana». Ma ci pensò lui a farne rivivere la grande tradizione presentandosi sul palco del Tragara Club solo con la chitarra, la voce e un pugno di classici. Un successo ed una sera uno spettacolo, bruciando alla sua salute gli ottant'anni. Quell'augurio si è praticamente avverato. Roberto Murolo ha 78 anni, è «nu vicchiarillo», come gli piace dire. Ma non si è davvero stancato di cantare. «Dovunque mi invitano, io vado», dice, al termine di un'intensa estate di recital in giro per la penisola. Nel suo glorioso mezzo se-

colo di carriera Murolo ha pubblicato ben 35 dischi compresa la storica antologia «Napoleto», dodici album che ripercorrono la storia della canzone partenopea dal '200 in poi su un lavoro di ricerche accuratissime e molti pezzi rari, villanelle del 400 e del 500 li trova nella biblioteca di mio padre». Il padre, Ernesto Murolo, era il grande compositore napoletano scomparso nel '39. Ed ora, dopo 15 anni di silenzio discografico, è tornato con un doppio album che celebra queste sue «nozze d'oro» con la musica. «Na voce, na chitarra». Seduto al fresco di una terrazza romana, lasciandosi andare a gustosi ricordi giovanili, il maestro parla di quest'ultimo lavoro così insolito per lui, che



NOVITA

### Raidue: chi viene e chi va

Sandra Milo addio armo di Enza Sampò e Giancarlo Magalli promozione per Gigi Sabani. È un nuovo accordo tra rete e festata ora l'ultimo. Magalli andrà in onda «puntualmente» alle 23.15 e durerà fino a mezzanotte. E questa nelle anticipazioni di Giampaolo Sodano la nuova veste autunnale di Raidue. Il direttore della rete ha infatti confermato che non ci sarà una riedizione di *Piccoli fans* e che al pomeriggio andranno in onda le soap opera *Quando si ama* e *Destini*. Da tempo legata a Raitre ritorna invece alla seconda rete Enza Sampò con *Scrupoli* un talk show che pone al pubblico cast di coscienza. La parte del leone a Magalli al quale è stato chiesto di condurre una trasmissione diurna, una serale, ed una terza trasmissione nel 1991. La Carrà rimane fermo che sarà lei a condurre il talk show domenicale almeno fino ad aprile, mentre Gigi Sabani probabilmente condurrà una terza edizione di *Stasera mi butto*.

NOVITA

### Dopoguerra secondo Petacco

I giorni e la storia. I primi dieci anni di pace è il titolo del programma di Amigo Petacco che da sabato prossimo (Raidue ore 22.35) per nove settimane ripercorrerà i primi (alcuni) dieci anni del dopoguerra. Una coproduzione di Raidue con l'Eni il gruppo petrolifero che fu tra i protagonisti della ricostruzione industriale del nostro paese. Soprattutto dal 1953, per opera di Enrico Mattei, la cui figura verrà commemorata con la puntata che andrà in onda il 29 settembre preceduta dal film di Francesco Rosi *Il caso Mattei*. In studio, ospiti di Amigo Petacco intervengono l'attuale presidente dell'Eni, Gabriele Cagliari e Marcello Coltri uno dei primi collaboratori di Mattei.

RAIUNO	RAIDUE	RAITRE	K	TELEMONTECARLO	SCEGLI IL TUO FILM
<b>9.00 TAOTAO.</b> Cartoni animati <b>9.30 SANTA BARBARA.</b> Telefilm <b>10.30 INAUGURAZIONE DELLA PIERA DEL LEVANTE (DA BARI)</b> <b>12.05 SU E GIÙ PER BEVERLY HILLS.</b> <b>12.30 FUORILEGGE.</b> Telefilm <b>13.30 TELEGIORNALE</b> <b>13.55 TOI TRE MINUTI DI...</b> <b>14.00 CIAO FORTUNA.</b> Di Annalisa Buttò <b>14.15 PAPA' DIVENTA NONNO.</b> Film con Spencer Tracy, Joan Bennett, Regia di Vincente <b>15.35 ASPETTANDO BIGI</b> <b>16.35 CARTONI ANIMATI</b> <b>17.10 LA GUERRA DEI COLORI.</b> Film con Michael Fox Regia di L. Elkann <b>18.45 SANTA BARBARA.</b> Telefilm <b>20.00 TELEGIORNALE</b> <b>20.40 SPARTACUS.</b> Film con Kirk Douglas, Laurence Olivier Regia di Stanley Kubrick (1° tempo) <b>22.40 TELEGIORNALE</b> <b>22.50 SPARTACUS.</b> Film (2° tempo) <b>24.00 TOI NOTTE CHE TEMPO FA</b> <b>0.10 LE PISTOLE NON DISCUTONO.</b> Film con Rod Cameron, Dick Palmer, Regia di Mario Caiano	<b>9.00 LASSIE.</b> Telefilm <b>9.25 CARTONI ANIMATI</b> <b>10.30 LA MIA TERRA TRA I BOSCHI</b> <b>10.45 SCIACALLI: UNA FAMA IMMERTITATA</b> <b>11.55 CAPITOL.</b> Teleromanzo <b>13.00 TO2 ORE TREDICI</b> <b>13.45 BEAUTIFUL.</b> Telenovela <b>14.30 SARANNO FAMOSI.</b> Telefilm <b>15.15 GHIBLI.</b> I piaceri della vita <b>16.35 MR. BELVEDERE.</b> Telefilm <b>17.00 CASBAH.</b> Film con Yvonne De Carlo, Tony Martin Regia di John Berry <b>18.30 TO2 SPORTSERA</b> <b>18.45 LE STRADE DI SAN FRANCISCO.</b> Telefilm con Karl Malden <b>19.45 TO2 TELEGIORNALE</b> <b>20.15 TO2 LO SPORT</b> <b>20.30 STASERA MI BUTTO.</b> Festival nazionale degli imitatori (in diretta dal Bandiera Gialla di Rimini) <b>22.50 TO2 STASERA</b> <b>23.00 VENEZIA '90: UN CINEMA PER IL CINEMA.</b> In diretta dal Gran Palazzo Cinema Ranieri <b>23.40 STELLE IN FIAMME.</b> Storia d'amore del grande cinema (Tyronne Power-Linda Christian) <b>0.35 TO2 NOTTE-METEO 2</b> <b>0.50 LE CHAT.</b> L'implacabile uomo di Saint-Germain. Film con Jean Gabin Regia di Pierre Granier-Deferre	<b>11.10 NON C'È PACE TRA GLI ULIVI.</b> Film con Raf Vallone Lucia Bosè, Regia di Giuseppe De Santis <b>12.55 AUTOMOBILISMO: G.P. D'ITALIA F. 1</b> <b>14.00 TELEGIORNALE</b> <b>14.10 I CAVALLI SELVAGGI D'AMERICA</b> <b>15.05 GOLF: TROPF TOPOLINO</b> <b>16.45 CICLISMO: BICI &amp; BIKE</b> <b>16.15 ATLETICA LEGGERA. G.P. IAAF</b> <b>18.45 TO2 DERBY</b> <b>19.00 TELEGIORNALE</b> <b>20.30 I PROFESSIONALI.</b> Telefilm <b>21.20 COME UCCIDERE VOSTRA MOGLIE.</b> Film con Jack Lemmon, Virna Lisi, Regia di Richard Quine (1° tempo) <b>22.20 TO2 SERA</b> <b>22.35 COME UCCIDERE VOSTRA MOGLIE.</b> (2° tempo) <b>23.20 IL NERO E IL BIANCO</b> <b>00.15 TO3 NOTTE</b> <b>0.45 BLOB A VENEZIA</b>  «Spartacus» (Raiuno ore 20.40)	<b>16.45 TENNIS.</b> Torneo Open Usa <b>19.45 TELEGIORNALE</b> <b>20.30 TENNIS.</b> Torneo Open Usa (semifinali femminili) <b>22.00 TELEGIORNALE</b> <b>22.15 TENNIS.</b> Torneo Open Usa <b>24.00 CALCIO.</b> Bayern Monaco-Kaiserslautern Campionato Tedesco Bundesliga <b>14.00 AMORE PROIBITO</b> <b>16.30 DOTTORI CON LEALI</b> <b>17.30 SUPER 7.</b> Varietà <b>19.30 BARETTA.</b> Telefilm <b>20.30 LUNA DI MIELE IN TRE.</b> Film con Renato Pozzetto Regia di Carlo Vanzina <b>22.20 LE ALTRE NOTTI</b> <b>22.50 AGGUATO NELLA SAVANA.</b> Film Regia di Ivan Tavros <b>13.00 SUPER HIT</b> <b>18.00 EDDIE BRICKELL.</b> Special <b>19.30 ROBERT FLANT.</b> Special <b>22.00 ON THE AIR</b> <b>23.00 CROSBY STILL &amp; NASH</b> <b>23.30 ON THE AIR</b> <b>2.00 AREZZO WAVE</b>	<b>13.45 AI CONFINI DELLE TENEBRE.</b> Film (5° puntata) <b>15.00 LA GRANDE RAPINA.</b> Film <b>16.50 SNACK.</b> Cartoni <b>18.00 LUI-LEI E GLI ALTRI.</b> Telefilm <b>20.30 IL MEGLIO DI «BANANE».</b> I migliori sketch del varietà <b>21.30 MONTREUX JAZZ FESTIVAL.</b> Special David Sanborn <b>22.45 STASERA SPORT</b> <b>15.00 CAPTAIN POWER.</b> Telefilm <b>15.30 LA REGINA DEL NUOVO MONDO.</b> Film Regia di Igor Auzins <b>19.00 CARTONI ANIMATI</b> <b>20.30 I BACCANALI DI TIBERIO.</b> Film Regia di Giorgio Simonelli <b>22.30 MILANO CALIBRO 9.</b> Film Regia di Fernando Di Leo <b>17.30 IRYAN.</b> Telefilm <b>18.30 CARTONE ANIMATO</b> <b>19.00 INFORMAZIONE LOCALE</b> <b>19.30 AVENIDA PAULISTA</b> <b>20.30 URRUHI A MUSIC WAR.</b> Film <b>23.00 TELEDOMANI</b>	<b>13.45 VERDI DIMORE</b> Regia di Mel Ferrer, con Audrey Hepburn, Anthony Perkins, Lee J. Cobb Usa (1958), 118 minuti. In Venezuela nel 1900 scoppia una rivolta che costringe il ribelle Abel a rifugiarsi nella giungla vicina. Qui incontra una misteriosa e bellissima ragazza che gli indiani chiamano donna-uccello. Sulla scia dell'amore comincia una difficile ricerca sul passato di lei. Da un romanzo di W.H. Hudson <b>CANALE 5</b> <b>14.15 PAPA' DIVENTA NONNO</b> Regia di Vincente Minnelli, con Spencer Tracy, Elizabeth Taylor, Joan Bennett. Usa (1951) 92 minuti. Seguìto del «Padre dello sposa» con stessi personaggi e stessi attori il problema che adesso si pone è quello di un nipotino arrivato inaspettato che nonno Tracy non è pronto ad accogliere incomprensioni e antipatia immediata, poi scoppia il grande feeling tra nonno e bambino <b>RAIUNO</b> <b>20.40 IL TENENTE GIORGIO</b> Regia di Raffaello Matarazzo, con Massimo Girotti, Milly Vitale, Paul Muller. Italia (1952) 85 minuti. Sfid post-irascendibile. Un tenente dei bersaglieri, incaricato di combattere il brigantaggio nei monti della Sila trascorre una notte di passione con una sconosciuta nel castello dei conti di Monserrato. Un melodramma d'amore e mistero affidato alla firma sicura di Matarazzo è il fascino di Massimo Girotti <b>RETEQUATTRO</b> <b>20.40 SPARTACUS</b> Regia di Stanley Kubrick, con Kirk Douglas, Jean Simmons, Laurence Olivier Usa (1960) 200 minuti La rivolta degli schiavi del 73 a C guidata a Roma dal gladiatore Spartaco. Il gruppo scovifica una legione di combattenti e si dirige verso sud ma è battuto da Crasso che ordina la crocifissione di seimila schiavi. Kubrick alle prese con il genere storico mette insieme un cast di eccezione e un film di grande spessore con gusto dello spettacolo e grande vigore drammatico <b>RAIUNO</b> <b>21.20 COME UCCIDERE VOSTRA MOGLIE</b> Regia di Richard Quine, con Jack Lemmon, Virna Lisi, Eddie Mayheoff Usa (1964), 120 minuti. Lui è un disegnatore di fumetti che crea storie piene di cadaveri e particolari piccanti. Lei sua moglie un giorno si spaventa e sparisce di casa. Il marito viene ingiustamente accusato di averla uccisa e fatica non poco a dimostrare la sua innocenza. Grande brio di interpreti <b>RAITRE</b> <b>22.55 UN CAPPELLO PIENO DI PIOGGIA</b> Regia di Fred Zinnemann, con Anthony Franciosa, Eva Marie Saint, Don Murray. Usa (1957), 110 minuti. Un reduce di guerra curato in un ospedale militare con la morfina è diventato tossicodipendente. Per procurarsi la droga perde il lavoro e si mette fuorilegge. Con un pizzico di moralismo ma molto realismo. Il film racconta il recupero che tantano la moglie e il fratello <b>RETEQUATTRO</b> <b>0.50 LE CHAT, L'IMPLACABILE UOMO</b> Regia di Pierre Granier-Deferre, con Jean Gabin, Simone Signoret, Annie Cordy Francia (1971) 90 minuti. Le amare giornate di una coppia di anziani che in passato si sono molto amati e ora si odiano al punto di non rivolgersi mai la parola. Piccoli episodi di quotidianità e l'arrivo di un gatto sconvolgono il precario equilibrio. Grandissima prova del duo Signoret-Gabrin <b>RAIDUE</b>